



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Molari

ESAME DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° S

INDIRIZZO: AFM

Amministrazione Finanza e Marketing

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 6
2.2 Continuità docenti	Pag. 7
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 7
2.4 Relazione della classe	Pag. 7
2.5 Obiettivi raggiunti dalla classe	Pag. 8 - 9
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 10
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 10 - 12
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 12
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 12
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 13
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 13
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 13
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 14
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 14-15

5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 16
6. CONTENUTI	
Italiano	Pag. 17 - 20
Storia	Pag. 20 - 22
Economia Aziendale e laboratorio	Pag. 22 - 29
Matematica applicata	Pag. 30 - 33
Inglese (prima lingua)	Pag. 34 – 36
Spagnolo (seconda lingua)	Pag. 36 – 38
Diritto	Pag. 38 – 39
Economia politica	Pag. 39 – 41
Informatica	Pag. 41 – 42
Educazione civica	Pag. 42 – 43
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 44 - 49 Psg. 49 - 51
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 51 - 52
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 53
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 53
ALLEGATI	Pag. 53
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 54

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo A.F.M.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

È in grado di:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

1.2 Quadro orario settimanale

Orario	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	ENERGI'
18.30 - 19.20	Inglese	Matematica	Spagnolo	Italiano	Diritto ed Economia Politica
19.20 - 20.10	Inglese	Matematica	Spagnolo	Informatica	Diritto ed Economia Politica
20.20 - 21.10	Economia Aziendale	Economia Aziendale	Matematica	Informatica	Italiano
21.10 - 22.00	Economia Aziendale	Economia Aziendale	Storia	Diritto ed Economia Politica	Italiano
22.00 - 22.40	Uscita alle 22,00 ore da 60 minuti.	Economia Aziendale	Economia Politica	Diritto ed Economia Politica	USCITA

Orario del secondo e terzo periodo didattico

<i>Classi</i>	<i>2^a periodo (3+4 anno)</i>	<i>3^a periodo (5 anno)</i>
<i>Materie</i>		
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	1	1
Lingua Inglese	2	2
Spagnolo	2	2
Matematica	3	3
Economia aziendale	6	6
Informatica	2	2
Diritto	2	2
Economia Politica	2	2
Totale ore settimanali	23	23

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
ANTONIO BONIFATI-FRANCESCA CHICCHI	T.D.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANTONIO BONIFATI-FRANCESCA CHICCHI	T.D.	STORIA
UMBERTO MARIA FERRAILOLO	T.D.	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
PAOLO SEBASTIANI	T.D.	LINGUA INGLESE
CARLA ANGELA MARIA RINALDI	T.I.	2° LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO
BERARDI ANDREA	T.I.	MATEMATICA
RUSSO AMELIA	T.D.	DIRITTO
RUSSO AMELIA	T.D.	ECONOMIA POLITICA
GIUSTI MATTEO (sostituito da ZARRIELLO ANNA)	T.D.	INFORMATICA

2.2 Continuità docenti		
Disciplina	II PERIODO DIDATTICO 2022/2023	III PERIODO DIDATTICO 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	DOMENICA MARIA RUBULOTTA	ANTONIO BONIFATI FRANCESCA CHICCHI
Storia	DOMENICA MARIA RUBULOTTA	ANTONIO BONIFATI FRANCESCA CHICCHI
Economia aziendale e laboratorio	BARBARA BARONI	UMBERTO M. FERRAILOLO
Prima lingua inglese	ALESSANDRO CECCARINI	PAOLO SEBASTIANI
Seconda lingua spagnolo	CARLA ANGELA MARIA RINALDI	CARLA ANGELA MARIA RINALDI
Matematica applicata	BERARDI ANDREA	BERARDI ANDREA
Diritto	BATTISTA CATERINA	RUSSO AMELIA
Economia politica	BATTISTA CATERINA	RUSSO AMELIA
Informatica	TAMBORRINO ANTONIO	GIUSTI MATTEO/ZARRIELLO ANNA

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Finalità ed Obiettivi generali:

Obiettivi comportamentali (trasversali):

- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Abituarsi a collaborare con gli insegnanti e con i compagni;
- Saper lavorare in gruppo;
- Rispettare persone e cose.

Obiettivi cognitivi:

Conoscenza:

- Sapere i contenuti delle varie discipline componenti l'area comune e di indirizzo;
- Acquisire una cultura generale e padronanza nell'area linguistico-espressiva;
- Conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Conoscere le nuove tecnologie informatiche, il sistema operativo e i software gestionali.

Competenza:

- Utilizzare operativamente le conoscenze acquisite;
- Esprimersi correttamente, utilizzando i linguaggi specifici in modo appropriato;
- Applicarsi in modo efficiente e sistematico;
- Applicare nozioni, regole, principi, modelli interpretativi appresi, in modo appropriato;

- Usare le tecnologie informatiche in modo efficace per produrre testi, fogli di calcolo, tabelle, grafici, ipertesti, lavori multimediali e in rete.

Capacità:

- Acquisire abilità logico-espressive;
- Capire, analizzare ed elaborare le conoscenze acquisite;
- Individuare possibili collegamenti e connessioni;
- Riflettere ed apportare contributi personali.

Per gli obiettivi specifici si fa riferimento alle schede delle singole discipline.

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

L'attuale composizione del nucleo classe è costituita da venti alunni frequentanti, sette ragazzi e tredici ragazze, di cui tre con certificazione. Il gruppo di partenza era formato da diciannove alunni a cui, nel corso dell'anno scolastico, si sono aggiunti altri tre studenti provenienti da contesti e situazioni differenti. Per ragioni lavorative, due studenti hanno frequentato solo il primo mese e mezzo di scuola, mentre un'altra studentessa ha chiesto ed ottenuto il trasferimento presso altra scuola per un riavvicinamento alla propria residenza. Rispetto al secondo periodo didattico, si evidenzia come il nucleo classe sia aumentato come numero effettivo di frequentanti in considerazione del fatto che il gruppo originario del 3°/4° anno, pur vantando ventisei iscritti, alla fine dell'anno scolastico scorso, a seguito della non frequenza, si era ridotto a diciannove alunni. Di questi diciannove alunni, cinque sono stati ammessi alla classe successiva con voto di consiglio avendo riportato una insufficienza grave in Economia Aziendale, prevedendo per loro, all'inizio dell'a.s. 2023/2024 una prova di riallineamento. Dal punto di vista didattico-disciplinare il quadro classe è piuttosto eterogeneo. Se, sotto il profilo disciplinare, la quasi totalità degli alunni ha assunto sempre un comportamento rispettoso e cooperativo sia tra pari che con il gruppo docenti, pochi hanno adottato comportamenti non sempre consoni, utilizzando la metodica delle assenze strategiche per sottrarsi a interrogazioni o verifiche scritte programmate, oppure rientrando in classe ben oltre il limite temporale delle pause concesse. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi didattici il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti parametri che l'alunno avrebbe dovuto raggiungere nel corso del suo percorso formativo:

- a) capacità di mettere in relazione dati e informazioni e istruire rapporti di causa-effetto formulando ipotesi con chiarezza logica ed espositiva;
- b) saper collegare argomenti della stessa disciplina e con altre discipline;
- c) organizzarsi nel lavoro con precisione e pertinenza;
- d) capacità di sintesi degli argomenti trattati e capacità di schematizzare gli apprendimenti.

Il Consiglio di Classe fa presente che per gli alunni certificati sono state utilizzate le misure dispensative e/o compensative previste dalla normativa di legge in vigore.

In riferimento al raggiungimento dei sopracitati parametri la classe può essere suddivisa in cinque fasce di profitto:

- 1) **Ottimo/Eccellente:** due studenti, in particolare, si sono distinti, stante l'età più matura rispetto ai compagni e stante gli impegni familiari, per l'impegno serio, costante e proficuo che ha permesso loro di raggiungere tutti gli obiettivi didattici previsti con ottimi risultati in termini di apprendimento, di analisi e di interpretazione sia nelle materie di area umanistica che in quelle di area tecnico-scientifica.
- 2) **Buono:** un ristretto gruppo di studenti si è impegnato con una certa continuità, frequentando assiduamente le lezioni e costruendo un rapporto dialogico e collaborativo con i docenti e tra pari; ciò ha permesso loro di ottenere risultati tra il buono e il più che buono nel raggiungimento degli obiettivi didattici nella quasi totalità delle discipline.
- 3) **Discreto:** la maggior parte degli studenti, seppur in maniera eterogenea nell'impegno e nella costanza, prediligendo alcune discipline rispetto ad altre, ha raggiunto dei risultati in termini di apprendimento degli obiettivi didattici per lo più discreti.
- 4) **Sufficiente:** alcuni studenti, tra il secondo e il terzo periodo didattico, hanno mantenuto un atteggiamento abbastanza superficiale verso gli impegni scolastici; solo a ridosso delle verifiche orali e scritte hanno studiato il minimo indispensabile per raggiungere la sufficienza.
- 5) **Scarso/Mediocre:** solo pochissimi studenti, nonostante la sollecitazione dell'intero Consiglio di Classe e del coordinatore, che li ha più volte convocati durante l'anno, hanno mantenuto un atteggiamento poco collaborativo e costruttivo. L'impegno di questi studenti è stato, per lo più, scarso, incostante e poco proficuo nella quasi totalità delle discipline. Nonostante il CdC abbia messo in campo tutte le strategie previste per il recupero delle lacune, il rafforzamento delle competenze di base, la possibilità data di recuperare le insufficienze, questi studenti non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Prove di riallineamento			Non hanno effettuato la prova di riallineamento		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
2° livello	10	11	21	9	1 1	20	1	0	1	2	3	5	2	3	5	2	1	3
5° anno																		

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

Utilizzo di lezioni frontali, lezioni partecipate, problem solving, lavori di gruppo e laboratorio.

Stimolo alla partecipazione ed al dibattito culturale.

Abitudine per gli alunni ad una gestione autonoma, responsabile e soprattutto critica.

Motivazione al lavoro svolto in classe, stimolando la collaborazione.

Valorizzazione della soggettività di ogni alunno rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Stimolo degli alunni alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti.

Verifica periodica degli apprendimenti in ogni disciplina.

Per gli studenti con certificazione si rimanda ai singoli PdP.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli strumenti e gli spazi sono stati:

- a) lezione in aula;
- b) lezione in laboratorio di informatica
- c) utilizzo della LIM (lavagna interattiva multimediale);
- d) filmati rappresentativi delle lezioni affrontate;
- e) utilizzo di schemi e mappe.

I tempi: l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Sono state effettuate attività di approfondimento e ripasso con una breve pausa di orientamento.

All'interno delle singole discipline i programmi e le attività di verifica sono stati svolti secondo le indicazioni ministeriali ma con un generale rallentamento in tutte le discipline.

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	EC.AZ.	EC.POL.	INFORM.
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	
Percorsi pluridisciplinari			X	X	X				
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X	
Sviluppo di nodi tematici	X	X		X	X	X	X	X	
Debate									
Cooperative learning	X	X		X	X	X	X	X	
Altro									

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	EC.AZ.	EC.POL.	INFORM.
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X	X		X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività laboratoriali	X	X				X	X	X	
Lavori individuali	X			X	X	X	X	X	
Altro									

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	SPA	MAT	DIR	EC.AZ.	EC.POL.	INFORM.
Libri di testo	X	X		X			X		
Fotocopie			X		X	X	X	X	
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X	X	X	X	X	
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi integrativi	X	X				X	X	X	

Spazi

	ITA	STO	ING	FRA/ SPA	MAT	DIR	ECO.AZ.	EC.POL.	INFORM.
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)	X	X				X		X	
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	
Aula Magna									
Biblioteca									
Palestre									
Altro									

Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono stati svolti percorsi CLIL.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Non sono previsti PCTO per i percorsi serali

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

Non sono state eseguite uscite didattiche, neppure viaggi di istruzione e stage in Italia e all'estero nell'ultimo anno di scuola.

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Ripasso
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani per Economia Aziendale
- Tutoraggio
- Rallentamento del programma
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi
- Esercitazioni di ripasso

4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate sono state svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. In particolare, nel corso del terzo periodo didattico si sono affrontate le seguenti tematiche:

- Tutela e valorizzazione del Patrimonio Storico-Artistico-Culturale e Ambientale
- La Costituzione italiana in raffronto con la Magna Charta Libertatum e le Costituzione degli Stati Uniti e quella inglese e quella Spagnola
- I regimi totalitari
- Le infiltrazioni mafiose

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi.

Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- *conoscenza dei contenuti disciplinari*
- *adeguato metodo di studio*
- *partecipazione attiva ai lavori svolti in classe*
- *progressione nell'apprendimento*
- *conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali*
- *conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali*
- *conoscenze, competenze ed abilità della disciplina*
- *eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.*
- *contributo al dialogo educativo*

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui

			richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) tutti o quasi tutti gli indicatori presentano livelli insoddisfacenti.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il corso serale, le ordinanze in vigore stabiliscono quanto segue:

“Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;
- il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della presente ordinanza moltiplicato per 2;
- Per il terzo periodo didattico - quinto anno - il credito attribuibile ad esito dello scrutinio finale risulta dalla media dei voti risultante dalla tabella di seguito esposta.

Media dei voti	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	8-9	9-10
6<M≤7	9-10	10-11
7<M≤8	10-11	11-12
8<M≤9	11-12	13-14
9<M≤10	12-13	14-15

6. CONTENUTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. A. Bonifati/Prof.ssa F. Chicchi

1. Finalità e obiettivi

Finalità:

Lo studio delle materie letterarie si pone come finalità la formazione educativa e culturale di alunni in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti linguistici, sintattici e metodologici acquisiti durante il percorso scolastico

Obiettivi:

- Acquisire un metodo di studio utilizzabile nei diversi ambiti disciplinari
- sviluppo e potenziamento delle capacità logiche, argomentative, espressive e linguistiche
- sviluppo e potenziamento delle capacità analitiche e sintetiche (cogliere analogie e differenze, effettuare sintesi e collegamenti)
- acquisizione di un linguaggio specialistico
- sviluppo della capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace
- sviluppo e potenziamento della capacità di applicare le competenze e le conoscenze per risolvere problemi elaborando ipotesi, raccogliendo ed analizzando dati, proponendo soluzioni in contesti diversi verificandone l'attendibilità
- sviluppo e consolidamento della capacità di operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini.

Lo studio della Lingua e della Letteratura italiana si pone come obiettivo la formazione e la crescita culturale degli studenti, attraverso il confronto con le opere degli autori lette e studiate gli alunni acquisiscono un proprio senso critico di analisi e di confronto con il loro vissuto.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Materiali: Power Point, siti web, schemi, mappe concettuali, fotocopie.

Libri di testo: A.Terrile, P.Biglia, C.Terrile, Vivere tante vite: dalla seconda metà dell'Ottocento agli

anni Duemila, vol.3, Paravia.

3. Contenuti disciplinari

L'ETA' DEL REALISMO

- Naturalismo
- Verismo

GIOVANNI VERGA

- Vita e opere
- Pensiero e poetica
- Analisi delle opere: Il ciclo dei Vinti – I Malavoglia

IL DECADENTISMO

- La crisi del Positivismo
- Il Decadentismo
- La poetica
- Il Decadentismo in Italia

GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere
- La biografia – il pensiero
- Analisi delle opere
- La poetica pascoliana
- “Myrica” : (Lavandaie, X agosto, L'assiuolo)
- “I canti di Castelvecchio” : (Il gelsomino notturno, La mia sera)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere
- Le idee e la poetica
- Vita, bellezza e poesia
- Il Decadentismo del D'Annunzio
- “La pioggia nel pineto”

IL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

- Vita e opere
- Caratteristiche del romanzo psicologico
- “La coscienza di Zeno” : struttura del romanzo e analisi dei capitoli

LUIGI PIRANDELLO

- Vita e opere
- Le idee e le tematiche principali
- “Il fu Mattia Pascal”
- “Sei personaggi in cerca d'autore”: il dramma dei personaggi
- “Uno, nessuno e centomila”

- Il Saggio sull'Umore

L'ERMETISMO – caratteristiche principali

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita e opere
- Pensiero e poetica
- Da "L'allegria" : Soldati, Mattina, Veglia, San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE

- Vita e opere
- I temi della poesia e la tecnica espressiva
- Le principali raccolte poetiche: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Xenia, Satura, Diario del '71 e del '72.

4. Obiettivi minimi:

Conoscenze

1. Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria moderna e contemporanea.
2. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.
3. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Competenze e abilità

- Riconoscere le fondamentali periodizzazioni letterarie e comprendere la storicità di ogni poetica.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Saper leggere un testo (poetico - narrativo - argomentativo) comprendendo il contenuto, il linguaggio e le reciproche correlazioni.
- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.
- Capacità di individuare e confrontare gli aspetti essenziali delle diverse poetiche, esprimendo un'opinione motivata.
- Identificare e analizzare alcuni temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica degli aspetti fondamentali di un testo.
- Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo corretti nella struttura e nell'aspetto linguistico.
- Acquisire una conoscenza ed una capacità di utilizzo accettabili delle fondamentali categorie sintattiche e morfo - grammaticali.

- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale

5. Considerazioni conclusive

Alcuni alunni hanno dimostrato capacità di apprendimento, di ragionamento, di assimilazione degli argomenti affrontati ottenendo buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati; altri alunni hanno avuto più difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti e hanno raggiunto risultati sufficienti. Il Prof. Bonifati li ha seguiti durante tutto l'anno scolastico lavorando assiduamente con loro.

Antonio Bonifati è venuto a mancare inaspettatamente il 30 aprile scorso. Il Professore aveva lavorato con gli alunni di quinta ad un progetto particolare e coinvolgente: ogni studente, singolarmente, ha approfondito la biografia e la poetica di una scrittrice del ventesimo secolo. Insieme al professore di Informatica hanno in seguito realizzato un sito internet dal quale è possibile accedere agli approfondimenti relativi alle scrittrici. L'intento era quello di presentare il sito alla commissione d'esame. Durante la prova orale ogni alunno avrebbe cominciato l'esposizione partendo dall'autrice di riferimento e proseguendo con i contenuti delle altre discipline attraverso una serie di collegamenti. La classe, per la stima e il legame che la univa al Professore, ha deciso di concludere il progetto insieme all'insegnante che è subentrata e che li accompagnerà all'esame, la prof.ssa Francesca Chicchi.

Il consiglio di classe propone dunque alla commissione di dare voce agli studenti di quinta e al loro impegno e di ascoltare le singole presentazioni nell'occasione della prova orale.

STORIA	Prof. A. Bonifati/Prof.ssa F. Chicchi
---------------	--

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Competenze:

- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali
- Approfondire il nesso *presente-passato-presente* in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea .
- Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati

Abilità:

- Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.
- Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.
- Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati
- Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.

-Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)

-Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali

Conoscenze:

-Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali

-Conoscere il lessico specifico della disciplina.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Materiali: Power Point, siti web, schemi, mappe concettuali, fotocopie.

Libro di testo:

3. Contenuti disciplinari:

L'OTTOCENTO

- L'Europa fra il 1850 e il 1870: dinamiche internazionali
- Guerra di secessione americana (sintesi)
- L'Italia post-unitaria: la Destra storica
- Potenze europee di fine Ottocento: Germania, Francia e Inghilterra
- La Germania di Bismark. La Triplice Alleanza
- Seconda rivoluzione industriale: invenzioni e scoperte; risvolti economici e sociali. -
Rivoluzione industriale e nuove ideologie
- Imperialismo
- Italia: Sinistra storica
- Gli scioperi e le reazioni del governo: episodio di Bava Beccaris
- Età Giolittiana

IL NOVECENTO

- La Belle Époque
- Einstein e Freud: la perdita delle certezze
- L'Europa del primo Novecento: Germania, Inghilterra, Francia e Russia
- Prima Guerra Mondiale: cause, sviluppi e conseguenze
- Rivoluzione Russa
- Il primo dopoguerra in Italia
- Fascismo: dalla marcia su Roma alla guerra; l'autarchia. L'inquadramento fascista -
Regimi autoritari, dittatoriali, totalitari: Fascismo, Nazismo, Stalinismo
- Europa verso il secondo conflitto mondiale: l'espansionismo nazista
- Seconda Guerra Mondiale: cause, sviluppi e conseguenze
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- Verso la conclusione del conflitto: l'ingresso degli Stati Uniti; lo sbarco in Sicilia; periodo dello
sbandamento in Italia; la Resistenza; lo sbarco in Normandia.
- Conclusione del conflitto e trattative di pace
- Il secondo dopoguerra: USA e URSS; l'Europa divisa; La guerra fredda.

4. Obiettivi minimi:

Conoscenze

- Conoscere la sequenza dei principali avvenimenti relativi al programma, dal Basso Medioevo ai giorni nostri

Competenze e abilità

- Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio
 - Individuare semplici nessi causa-effetto.
 - Selezionare, confrontare le informazioni principali.
 - Saper cogliere nelle vicende storiche e nelle diverse civiltà alcune similitudini e differenze. - Saper leggere e comprendere semplici documenti per ricavarne gli elementi fondamentali della divulgazione storica.
 - Saper ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.
- Sviluppare minime capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante.
- Acquisire un linguaggio storico sufficientemente specifico.
 - Esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto i contenuti acquisiti.

5. Considerazioni conclusive

Alcuni alunni hanno dimostrato capacità di apprendimento, di ragionamento, di assimilazione degli argomenti affrontati ottenendo buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati; altri alunni hanno avuto più difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti e hanno raggiunto risultati sufficienti.

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Prof. Umberto M. Ferraiolo

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Oggetto della disciplina è lo studio del sistema azienda per individuarne e controllarne il funzionamento e comprenderlo anche attraverso leggi e modelli. L'alunno deve conoscere:

- Modelli di riclassificazione di bilancio
- Analisi di bilancio per indici e flussi
- Norme e procedura di revisione e controllo dei bilanci
- Normativa in materia di imposte sul reddito impresa

Pertanto, gli obiettivi da raggiungere, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti propri di ciascun modulo riguarderanno principalmente:

- l'ambito cognitivo (sapere, comprendere, analizzare, collegare, valutare, elaborare);
- l'ambito operativo (applicare, organizzare, usare strumenti di calcolo, velocizzare).

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Strumenti: Libri di testo adottati: "Entriamo in azienda up" volume 3 tomo 1 e tomo 2 di Astolfi, Barale & Ricci a cura di Rizzoli Education.

Materiali cartacei: Esercitazioni, schemi, mappe concettuali, slide.

Metodi di insegnamento : Lezioni frontale, esercitazioni in classe, correzione esercizi assegnati, analisi di testi, domande rivolte allo scopo di testare la comprensione dei temi trattati e indurre gli alunni a collegare le nozioni possedute.

3. Contenuti disciplinari di tutto il libro di testo

Contabilità generale e bilancio: Ripasso delle principali operazioni di gestione e redazione del bilancio d'esercizio a stati comparati: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il sistema informativo di bilancio

Il bilancio d'esercizio . La funzione informativa del bilancio d'esercizio. La normativa civilistica sul bilancio. Art. 2423 del c.c.: descrizione e commento sui principi di:

- chiarezza
- veridicità
- correttezza

Le informazioni complementari obbligatorie

Il principio di rilevanza

L'obbligo di deroga

Art. 2423 bis del c.c.: descrizione e commento sui diversi principi di redazione del bilancio:

- competenza economica
- prudenza
- continuità aziendale
- valutazione separata
- costanza dei criteri di valutazione
- prevalenza della sostanza sulla forma

Schemi di bilancio: art. 2424 Stato Patrimoniale, art. 2425 Conto Economico, art. 2427 Nota Integrativa, art. 2425 ter Rendiconto Finanziario.

Art. 2426 del c.c.: descrizione e commento dei principali criteri di valutazione:

- immobilizzazioni (punti 1. 2. 3. 5. 6.)
- crediti (punto 8.)
- magazzino (punti 9. 10. 11)

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI

La rielaborazione del bilancio

Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

- riclassificazione degli impieghi
- riclassificazione delle fonti di finanziamento

La riclassificazione del Conto Economico:

- il Conto Economico a "Valore aggiunto"
- il Conto Economico a "Ricavi e Costi del venduto"

L'analisi di bilancio per indici

Analisi della redditività: descrizione e commento sui principali indici economici:

- R.O.E. redditività del capitale proprio
- R.O.I. redditività del capitale investito
- R.O.S. redditività delle vendite
- R.O.D. onerosità del capitale di terzi
- ROT tasso di rotazione degli impieghi
- Tasso di incidenza della gestione extracaratteristica (T.I.G.E.)

Analisi patrimoniale e finanziaria: descrizione e commento sui principali indici:

- La composizione % delle fonti e il grado di autonomia-dipendenza finanziaria
- La composizione % degli impieghi ed il loro grado di rigidità-elasticità
- L'autocopertura e la copertura globale delle immobilizzazioni
- L'indice di disponibilità e l'indice di liquidità secondaria
- Il LEVERAGE o indice di indebitamento
- Il differenziale ROI – ROD e l'analisi della leva finanziaria

Il coordinamento degli indici economici:

- La scomposizione del ROE

$R.O.E. = ROI \times LEVERAGE \times \text{Tasso incidenza gestione extracaratteristica}$

- La scomposizione del ROI

$R.O.I. = ROS \times \text{Rotazione capitale investito}$

Relazione sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria di un'impresa

L'analisi di bilancio per flussi

Fondi e flussi

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie

Costi e ricavi "monetari" e "non monetari"

I rendiconti finanziari

Il "flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale":

- procedimento diretto e indiretto di calcolo
- significato finanziario

Il rendiconto finanziario delle "variazioni della disponibilità liquide"

Il rendiconto finanziario delle variazioni del "patrimonio circolante netto":

- Parte I: dimostrazione delle fonti e degli impieghi
- Parte II: variazioni all'interno delle attività e passività di breve

Le informazioni desumibili dai rendiconti finanziari e relativi commenti

FISCALITA' D'IMPRESA

L'imposizione fiscale nelle società di capitali

Principi generali in materia di reddito d'impresa

- competenza fiscale
- inerenza
- certezza
- imputazione al Conto economico

Principali criteri fiscali di valutazione:

- svalutazione fiscale dei crediti
- valutazione fiscale delle rimanenze
- ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali
- le manutenzioni e riparazioni

- la tassazione delle plusvalenze da alienazione

Passaggio dal reddito civilistico alla base imponibile IRAP ed IRES

Il Bilancio di esercizio con i dati a scelta

La redazione dello Stato Patrimoniale con alcuni vincoli

La redazione del Conto Economico con alcuni vincoli

Il Bilancio di un'impresa industriale in condizioni di equilibrio patrimoniale – finanziario

Il Bilancio di un'impresa industriale in condizioni di disequilibrio patrimoniale – finanziario

Il Bilancio di un'impresa industriale a stati comparati

Esercitazioni con i dati a scelta:

Le esercitazioni con i dati a scelta verranno sviluppate seguendo le seguenti fasi.

Redazione del Bilancio di Esercizio con i dati a scelta di un anno “n” (con vincoli)

Operazioni di gestione con i dati a scelta svolte nell'esercizio “n+1” (con vincoli) da rilevare in P.D.

Redazione del conseguente Bilancio di Esercizio dell'anno “n+1” comprendente:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa (Tabelle delle variazioni delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto)
- Rendiconto Finanziario delle variazioni delle “Disponibilità liquide”

CONTABILITA' GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L' oggetto di misurazione

La classificazione dei costi:

- costi specifici, comuni e generali
- costi diretti e indiretti
- costi fissi e variabili: nozione, rappresentazione grafica ed incidenza degli stessi sul costo totale di produzione e sul costo unitario di prodotto.

Diagramma di redditività e determinazione del punto di equilibrio (B.E.P.) a “quantità” e “a valori”

La contabilità gestionale a “direct costing”:

- caratteristiche e contesto nel quale risulta più adatta
- modalità di calcolo del costo di prodotto e determinazione dei margini di contribuzione
- utilizzo del margine di contribuzione per le scelte di convenienza economica.

La contabilità a “full costing”:

- le diverse configurazioni di costo: costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico; modalità di determinazione e scopi conoscitivi di ciascuna di esse
- calcolo dei costi pieni con l'imputazione su “base unica e multipla aziendale” (fasi di calcolo)
- la localizzazione dei costi e l'imputazione “per centri di costo” (fasi di calcolo)

Costi e scelte aziendali

- decisioni di investimento e decisioni correnti
- accettazione di un nuovo ordine
- il make or buy

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione e i suoi strumenti

Il budget

La redazione del budget dell'esercizio

I budget settoriali:

- il budget delle vendite
- il budget della produzione
- il budget dei consumi di materie
- il budget degli acquisti
- il budget delle rimanenze
- il budget della manodopera diretta
- il budget dei costi generali di produzione, di amministrazione e di vendita

Il budget economico come derivazione dei budget settoriali

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario (definizione)

Il budget patrimoniale (definizione)

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti:

- scostamenti di "quantità" e di "prezzo" nel costo primo unitario
- scostamenti di "volume", di "prezzo" e di "quantità" nel costo primo globale
- scostamenti di "volume" di "prezzo" e di "quota di mercato" nei ricavi

Individuazione delle cause interne ed esterne degli scostamenti e possibili azioni correttive

Il reporting

Si prevedono di terminare, entro la fine delle lezioni, i seguenti argomenti:

Business Plan e Marketing Plan

Il Piano di marketing

- Analisi della situazione dell'impresa
- Analisi SWOT
- Definizione degli obiettivi (mercati e posizionamento)
- Definizione di strategie e strumenti (Marketing MIX)
- Valutazione economico-finanziaria e analisi degli scostamenti

4. Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio
- Norme di revisione e controllo dei bilanci
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Tecniche di reporting
- Business plan e marketing plan

Abilità:

- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale grazie all'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Interpretare la normativa fiscale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
- Costruire il sistema di budget
- Predisporre report
- Costruire un business plan
- Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
- Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

5. Considerazioni conclusive

I risultati raggiunti sono eterogenei derivanti anche da un mancato raggiungimento delle conoscenze di base degli anni precedenti. Pertanto alcuni alunni hanno dimostrato buone capacità di apprendimento, di ragionamento, di applicazione pratica dei concetti appresi che si traducono in risultati più che soddisfacenti; altri alunni, la maggioranza, hanno dimostrato una sufficiente capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti. A causa di questa eterogeneità il programma non è stato svolto nella sua interezza e taluni aspetti sono stati considerati marginalmente. Essendo la classe composta da studenti lavoratori, buona parte delle lezioni si sono concentrate in esercitazioni guidate, per consolidare i concetti spiegati a lezione.

PROGRAMMA SVOLTO E RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5[^] “Serale”

A.S. 2023/2024

DOCENTE : Prof. Berardi Andrea

MATEMATICA ore settimanali 3

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Con l'insegnamento della matematica in classe quinta, a completamento di un percorso formativo, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- sviluppo della capacità di elaborare modelli matematici di fronte ad un problema di natura economica,
- acquisizione di capacità di analisi autonoma e di giudizio,
- utilizzo di un linguaggio sintetico corretto, che sappia fare uso della simbologia e della esatta terminologia matematica, e definire i concetti con la necessaria chiarezza ed univocità,
- sviluppo e consolidamento della capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche che si discostano dai modelli già visti,
- acquisizione di competenze nella gestione di dati e di informazioni,
- abitudine ad effettuare collegamenti interdisciplinari ed approfondimenti nell'ambito delle materie professionali,
- possesso di una preparazione di base, soprattutto metodologica, indispensabile per l'inserimento del diplomato nell'attuale realtà economico-aziendale ed, eventualmente, per consentire il proseguimento degli studi.

In particolare, gli obiettivi disciplinari sono i seguenti:

Conoscere:

- i concetti di costo fisso, variabile, semifisso, semivariabile, totale, ricavo, risultato economico e relative funzioni, la capacità produttiva massima e utilizzata;
- i costi di gestione del magazzino: i costi relativi all'ordine, i costi relativi al magazzinaggio; il significato del lotto economico d'acquisto, del livello di riordino,; relative funzioni;
- la convenienza economica: alternativa più redditizia, alternativa meno costosa; relative funzioni;
- concetti di interesse, sconto commerciale, montante, valore attuale, rendite, costituzione di capitali,

rimborsi di capitali;

- le funzioni di una variabile: grafico, dominio, segno, intersezione con gli assi, limiti verticali, orizzontali e obliqui.

Saper fare:

- saper calcolare il punto di pareggio e rappresentarlo graficamente, saper leggere ed interpretare un "Diagramma di redditività";

- saper calcolare il lotto economico d'acquisto e rappresentarlo graficamente;

- saper calcolare l'alternativa più conveniente e saperla rappresentare graficamente;

- saper risolvere problemi di capitalizzazione semplice e composta, di rendite, di costituzione di capitali, di rimborsi di prestiti col metodo italiano e francese;

- saper leggere, interpretare e rappresentare il grafico di una funzione: dominio, intersezione assi, studio del segno, simmetria, limiti.

Trattandosi di un corso serale, il lavoro è stato finalizzato a far acquisire agli studenti quelle competenze logico-matematiche spendibili nel mondo del lavoro o, comunque, nella vita reale di tutti i giorni. Sono state individuate strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come soluzione l'utilizzo di modelli matematici. Tale finalità non si è limitata all'acquisizione isolata e frammentaria di concetti, regole e procedimenti ma ha permesso lo sviluppo delle abilità, sia operative sia cognitive, ai diversi livelli. Pertanto gli obiettivi raggiunti, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti propri di ciascun modulo hanno riguardato principalmente: l'ambito cognitivo (sapere, comprendere, analizzare, collegare, valutare, elaborare); l'ambito operativo (applicare, organizzare, usare strumenti di calcolo, velocizzare) Una marcata eterogeneità per quel che riguarda le attitudini, le abilità, la motivazione, le competenze di base ed il metodo di studio, è stata una caratteristica della classe durante il percorso didattico, considerando anche i due alunni inseriti uno in quarta ed uno in quinta. Il lavoro svolto, pertanto, non ha sempre portato al raggiungimento completo degli obiettivi prefissati, in termini di profitto e di crescita formativa, in quanto sono mancati, in qualche caso, la continuità nell'impegno, un metodo di studio proficuo, organizzato nei tempi e nelle modalità, l'attitudine nei confronti della disciplina ed il necessario livello di coinvolgimento e di interesse per la stessa.

La classe è formata da studenti maggiorenni che hanno dovuto o voluto abbandonare gli studi; ogni studente ha alle spalle una propria storia di vita; la classe è composta principalmente da studenti in cerca di occupazione e da studenti in cerca di un'occupazione migliore per la quale è richiesto un diploma; la classe pertanto si presentava ad inizio anno alquanto eterogenea sia nell'interesse che nel livello di preparazione con i seguenti elementi di criticità:

- lacune di base nella preparazione di qualche studente,

- studio a volte carente dal punto di vista quantitativo e /o metodologico,

- difficoltà espressive collegate a volte a scarsa chiarezza ed organicità del pensiero, ed imprecisioni nell'uso dei termini e dei simboli matematici,

A consuntivo, si può rilevare che la classe ha evidenziato un generale miglioramento nel possesso delle conoscenze teoriche e nelle capacità espositive riuscendo ad esprimere con maggiore precisione e

correttezza i concetti economico-matematici. Laddove si è evidenziato un crescente e più costante impegno, la preparazione, anche se un po' scolastica, si è arricchita di maggiori contenuti e di competenze. In vari casi, grazie ad evidenti attitudini per la materia ed al desiderio di apprendere e di migliorarsi è stato raggiunto un livello di preparazione completo ed approfondito, con conseguenti abilità critiche e di collegamento. Permangono comunque, a livello generale, difficoltà ad applicare regole e procedimenti in contesti e situazioni problematiche differenti da quelli già visti. Limitatamente a pochi alunni, alcune difficoltà di tipo logico-applicativo, qualche lacuna pregressa, un metodo poco produttivo e/o un impegno non adeguato, non hanno consentito di fare propri tutti i concetti fondamentali, di applicarli alla soluzione dei problemi e di raggiungere, pertanto, alcuni obiettivi didattici della disciplina.

METODI TECNICHE E STRUMENTI D' INSEGNAMENTO

Considerato il carattere fondamentale dell'educazione matematica, che è il porre e risolvere problemi di varia natura, l'insegnamento è stato condotto prevalentemente per problemi, per portare lo studente a scoprire le relazioni matematiche sottostanti a ciascuna problematica e quindi a collegare razionalmente ed a verificare le nozioni teoriche via via apprese, facendo apparire chiare agli studenti, fin dall'inizio, le domande alle quali si andava a rispondere affrontando un dato argomento.

Nei primi cinque mesi dell'anno scolastico, con la didattica in presenza, sono stati effettuati la lezione partecipata, il problem solving, il lavoro in piccoli gruppi, sollecitando continuamente gli studenti ad intervenire con risposte e con osservazioni e deduzioni personali in modo da stimolare in ognuno l'analisi della situazione, la ricerca della soluzione ed il confronto con le deduzioni altrui. Fondamentalmente si è cercato di far acquisire agli studenti gli strumenti per analizzare ed interpretare la realtà economica, mediante la costruzione di modelli matematici semplificati, ma in grado di assicurare la correttezza delle deduzioni, di potenziare le capacità di ragionamento, critiche e di sintesi e di abituare alla esposizione il più possibile rigorosa dei contenuti. Ogni argomento progressivamente ampliato e continuamente ripreso è stato costantemente verificato nell'apprendimento. Lo strumento base è stato rappresentato dal materiale fornito dal docente. Numerosi sono stati gli esercizi svolti in classe e quelli assegnati a casa e comunque sempre regolarmente e interamente corretti in classe. Negli ultimi tre mesi dell'anno, attraverso varie forme di didattica a distanza, mantenendo comunque fermi gli obiettivi da raggiungere in termini di competenze disciplinari e trasversali, si sono necessariamente utilizzati metodi e strumenti didattici differenti. In primo luogo le videolezioni hanno permesso di mantenere un rapporto continuo e regolare con la classe e di continuare il dialogo educativo, con l'acquisizione di nuovi contenuti, la possibilità di svolgere lezioni partecipate con interventi spontanei e sollecitati degli studenti sugli aspetti teorici ed applicativi delle varie tematiche trattate. Secondariamente con l'utilizzo della bacheca Argo, con la posta elettronica e con la messaggistica telefonica, si è svolta una trasmissione e restituzione costante di materiali (appunti, esercizi svolti, compiti assegnati, schede di sintesi e mappe per il ripasso di argomenti già svolti con la possibilità, attraverso lo scambio di mail di segnalare dubbi, richiedere chiarimenti o delucidazioni da parte degli studenti sul lavoro svolto durante le videolezioni, sul materiale inviato e sui compiti assegnati. I contenuti specificamente pluridisciplinari sono stati individuati nell'applicazione dell'analisi a problemi di economia e nella ricerca operativa. E' stato inoltre attuato in itinere, il seguente recupero:

- il primo periodo è stato quasi esclusivamente dedicato al ripasso degli argomenti svolti nel precedente anno e propedeutici per quello corrente ed alla verifica delle abilità conseguite,
- si sono proposti costantemente momenti di ripasso e di consolidamento su unità didattiche già trattate, nell'anno in corso ed in quelli precedenti, incentivando la partecipazione ed i vari collegamenti, sia nella fase in presenza sia in quella a distanza,
- si è dedicato ampio spazio alla correzione degli esercizi e delle verifiche effettuate, sia in classe sia

durante le videolezioni.

VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed i livelli di apprendimento, il metodo di studio, le capacità (di analisi, di applicazione, di rielaborazione, di esposizione..) e le competenze (saper individuare relazioni e costruire modelli, saper interpretare dati, saper collegare i contenuti..) sono stati verificati, nella fase in presenza, attraverso prove scritte (esercizi, domande aperte, problemi a soluzione rapida o casi pratici) e prove orali, attenendosi nella misurazione in decimi alla griglia prevista nel piano di lavoro. Nella fase a distanza, ritenendo poco attendibile desumere il raggiungimento di competenze attraverso prove scritte non in presenza ma svolte in modo asincrono a casa o sincrono comunque da casa, si è data rilevanza alle risposte, agli interventi e in generale ai riscontri ottenuti su domande, quesiti, esercizi, problemi sottoposti alla classe o ai singoli durante le videolezioni, apprezzando degli stessi la prontezza, l'immediatezza, l'autonomia, la sicurezza nelle risposte e nell'esecuzione di procedimenti risolutivi attraverso passaggi logici e coerenti e la padronanza, la completezza e la precisione nella trattazione teorica degli argomenti e nel collegamento degli stessi. Le verifiche formali ed informali hanno contribuito inoltre ad accertare, in che misura, ciascun allievo, autonomamente, sia in grado di trasferire le proprie conoscenze su casi e situazioni diversi da quelli già affrontati. Nel processo di valutazione finale si considerano fattori importanti oltre alle conoscenze ed alle competenze disciplinari raggiunte, anche la progressione nell'apprendimento, il recupero di eventuali carenze, l'atteggiamento responsabile, serio, tenace e puntuale di fronte alle scadenze ed agli impegni, l'interesse e la partecipazione critica e costruttiva.

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO

Ripasso programma del terzo e quarto anno.

Il punto di pareggio: i costi variabili, i costi fissi, i costi semi variabili, i costi semi fissi, il risultato economico, la capacità produttiva massima e utilizzata, il diagramma di redditività.

La gestione del magazzino: i costi relativi all'ordine, i costi relativi al magazzinaggio, il lotto economico d'acquisto, numero degli ordini e loro periodicità, rappresentazione grafica del modello matematico.

Scelte economiche in condizioni di certezza con effetti immediati e con effetti differiti: scelta dell'alternativa più conveniente: alternativa più redditizia, alternativa meno costosa; rappresentazioni grafiche dei modelli matematici; metodo dell'attualizzazione, metodo del tasso interno di rendimento; metodo dell'onere medio annuo.

Capitalizzazione semplice e composta: interesse, sconto commerciale, montante, valore attuale, rendite, costituzione di capitali, rimborsi di prestiti, piano di ammortamento italiano e francese.

Studio di funzione: lettura di un grafico, dominio, intersezione assi, segno della funzione, simmetrie, limiti verticali, orizzontali e obliqui.

5. Considerazioni conclusive

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Oggetto della disciplina è l'apprendimento della lingua inglese, attraverso lo studio della grammatica e la lettura e comprensione di testi inerenti la microlingua, in particolare le istituzioni politiche degli Stati Uniti e del Regno Unito, alcune organizzazioni internazionali, la redazione di emails, il trasporto delle merci e le assicurazioni. L'alunno deve conoscere:

- La struttura sintattica della lingua inglese
- Fonetica e pronuncia della lingua
- La base grammaticale e costruttiva della frase inglese
- Le istituzioni politiche e governative di UK e US, e United Nations

Pertanto, gli obiettivi da raggiungere, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti propri di ciascun modulo riguarderanno principalmente:

- l'ambito cognitivo (sapere, comprendere, analizzare e elaborare);
- l'ambito operativo (applicare, redigere testi ed esporre concetti).

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Strumenti

Libri di testo adottati: Non è stato adottato nessun libro di testo. Lezioni proiettate su LIM.

Materiali cartacei: Fotocopie, mappe concettuali, slide.

Metodi di insegnamento : Lezioni frontale, esercitazioni in classe, correzione esercizi assegnati, analisi di testi, domande rivolte allo scopo di testare la comprensione dei temi trattati e indurre gli alunni ad esprimersi basandosi sulle nozioni possedute.

3. Contenuti disciplinari

TRANSPORTATION AND INSURANCE

CONTENUTI

- Transport in national and international trade,
- Means of transport,
- The carriers,
- Transport documents
- Insurance of Goods

COMMERCE AND TRADE

CONTENUTI:

- International trade
- Business organisations
- Banking services and Stock Exchange
- Globalisation

LITERATURE/ CIVILISATION

CONTENUTI:

- The Aesthetic movement and “ the Picture of Dorian Gray” by O. Wilde (plot and analysis),
- British institutions
- US institutions
- The European Union: the institutions, the policies
- The United Nations: the institutions, the policies

Lezioni frontali, lezioni interattive, discussione, lavori di gruppo, lavoro di approfondimento individuale, uso di files di approfondimento forniti dall'insegnante.

4. Obiettivi minimi

OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI DURANTE L'ANNO

- Rispetto delle regole del vivere comune
- Partecipazione al dialogo educativo
- Consapevolezza delle difficoltà e dei punti di forza
- Sviluppo dell'autostima

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper comprendere le idee principali di testi di argomento vario: letterario, storico, turistico e commerciale
- Produrre risposte scritte a questionari di tipo commerciale, letterario, economico
- Riassumere testi individuandone le idee principali
- Saper scrivere in maniera formalmente corretta una composizione
- Saper esporre oralmente argomenti generali o specifici.

5. Considerazioni conclusive

Obiettivi raggiunti in termini di competenze

- Alcuni alunni hanno lavorato con responsabilità e impegno in modo costante raggiungendo risultati soddisfacenti e apprezzabili.

- Alcuni alunni hanno dimostrato capacità di apprendimento immediato e possibilità di raggiungere risultati eccellenti, in alcuni casi hanno evidenziato scarso impegno, pertanto la loro preparazione rimane a volte non troppo esauriente.

- Alcuni alunni hanno faticato nel colmare le lacune dovute sia a scarso impegno che a difficoltà individuali; in alcuni casi hanno dimostrato sufficiente volontà che ha permesso loro di raggiungere una preparazione sufficiente, in pochi la preparazione risulta più frammentaria ed incompleta.

SPAGNOLO (seconda lingua)	Prof.ssa Carla Angela Maria Rinaldi
----------------------------------	--

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della Lingua Spagnola contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a:

- a. acquisire ed utilizzare in maniera appropriata e corretta un patrimonio lessicale ed espressivo in L2 secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, tecnologici, professionali);
- b. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- c. utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
- d. produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- a. Libro di testo, materiale multimediale e Internet, sussidi audiovisivi (video didattici, audio, libro digitale per LIM), schede/mappe predisposte dall'insegnante.
- b. Libro di testo in adozione: Pierozzi – Campos Cabrero – Salvaggio, ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios, Seconda edizione, Zanichelli (978.88.08.32057.5)

3. Contenuti disciplinari

Ámbito empresarial y comunicación (dall'unità 0 all'unità 11 compreso ripasso)

Come definire un'azienda

Organigramma di un'azienda

Dipartimenti del livello operativo:

Dipartimento acquisti e logistica (almacén)

Il dipartimento della produzione (I+D)
Il dipartimento commerciale (MKTG)
Dipartimento delle risorse umane (RR.HH)
Amministrazione e finanza
La comunicazione
Il Marketing Mix
La pubblicità: campagna e annunci
Marketing diretto e indiretto
Il franchising
Promuovere un prodotto o servizio
Il commercio interno ed estero
Logistica e trasporti
Presupuesto y pedido, albarán y factura
Documenti del commercio estero
Dogane e Camere di Commercio
Commercio equo solidale
Microcredito, Mr Yunus
Servizi e prodotti bancari
Intervista di lavoro / Il Curriculum Vitae /Lettera di presentazione
La globalizzazione

Cultura y competencias

La Navidad
Lo spagnolo nel mondo
Geografia della Spagna e del Sud America
L'Unione Europea (origini e obiettivi) e la moneta unica. La Guerra Fredda
La bolla immobiliare
Lo sviluppo sostenibile – Agenda 2030
La monarchia spagnola
Le comunità autonome
Le lingue ufficiali in Spagna
La globalizzazione e l'economia globale (unità 15)
Storia: la Guerra Civile spagnola - Francisco Franco e il Franchismo - la Transizione
Autarchia - la figura femminile durante il Franchismo - Film: "le 13 rose"
a bolla immobiliare - gli indignati del 15 maggio
Letteratura: Federico García Lorca
Letteratura: José Martí, Cultivo una rosa blanca
Arte: Picasso e Dalí, vita e opere a confronto nel periodo storico

UDA/EDUCAZIONE CIVICA

- ❖ La Costituzione spagnola, La Monarchia, inno e bandiera.
- ❖ La figura femminile durante il Franchismo. La Transizione e l'entrata in UE.

4. Obiettivi minimi

Saper utilizzare in maniera sufficientemente autonoma la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio scelto, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Esprimere ed argomentare le proprie opinioni in maniera sufficientemente autonoma nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

5. Considerazioni conclusive

Gli alunni di spagnolo si sono mostrati attenti alle tematiche trattate partecipando quasi tutti in modo attivo alle lezioni. Buono il rapporto con l'insegnante e buona la motivazione allo studio anche se per una parte della classe non sempre si rivela adeguato l'impegno a casa. La partecipazione alle attività è stata continuativa e il profitto è stato globalmente molto buono tenendo in considerazione il fatto che molti di loro lavorano durante la giornata e che hanno iniziato la nuova lingua straniera solamente lo scorso anno.

DIRITTO	Prof.ssa Amelia Russo
----------------	------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità

Alla classe è stato presentato il programma ed il metodo di lavoro che si intende seguire. Con ogni unità-classe si sperimenta il rapporto dialettico per l'insegnamento-apprendimento. Si è sottolineata l'importanza di seguire un metodo di studio attivo, sviluppando gli argomenti anche con considerazioni e riferimenti personali attinenti alla realtà vissuta. La classe è resa consapevole dell'obiettivo di assicurare le pari opportunità formative e la tutela delle differenze nel rispetto della formazione di ogni individuo

Obiettivi disciplinari

.La disciplina giuridica si presta particolarmente al dibattito socioculturale. La valorizzazione dell'aspetto sociale, economico, sia in ambito nazionale che internazionale è utile per risalire alla fase descrittiva degli argomenti di studio e all'enunciazione dei principi giuridici. La lezione propone una iniziale rivisitazione, anche schematica, di quanto analizzato precedentemente, quindi affronta, collegandola, i nuovi argomenti fornendo contenuti sia specifici che particolareggiati. Risulta essenziale sostenere una visione olistica della più generale tematica. La trattazione della materia è formulata su un approccio di tipo laboratoriale. La lezione è frontale, supportata dalla esemplificazione e dalla stretta correlazione con l'attualità.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Materiali: Power Point, siti web, schemi, mappe concettuali, fotocopie

Libri di testo:

Strumenti adottati: LIM e piattaforme digitali

3. Contenuti disciplinari

LO STATO

-Lo Stato e i suoi elementi

-Le forme di Stato e forme di Governo

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

-La costituzione italiana

-Il principio democratico

-Gli altri principi fondamentali

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

-I diritti di libertà individuali

- I diritti di libertà collettivi

- I diritti sociali ed economici
- I doveri

IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

- Il Parlamento
- Il Governo
- Le leggi e gli atti aventi forza di legge

LE ISTITUZIONI NEUTRALI

- La funzione giurisdizionale
- La struttura dei processi
- Il Presidente della Repubblica
- La corte Costituzionale

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- Le autonomie territoriali
- Le Regioni
- Comuni, Province e Città metropolitane

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- I soggetti del diritto amministrativo
- L'azione amministrativa
 - Gli atti e i provvedimenti amministrativi
 - L'attività contrattuale della PA

ORGANIZZAZIONI E DIRITTO INTERNAZIONALE

- L'Unione Europea
- Le fonti giuridiche e le organizzazioni internazionali
- La globalizzazione
- L'internazionalizzazione delle imprese

Obiettivi minimi

- Riconoscere, spiegare ed utilizzare i termini fondamentali del linguaggio giuridico;
- Individuare la funzione del diritto pubblico;
- Individuare le categorie essenziali dell'Ordinamento dello Stato;
- Individuare, classificare e analizzare gli Enti istituzionali nazionali e internazionali;
- Riconoscere la valenza professionale delle tematiche affrontate;
- Leggere ed utilizzare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche,
- Confrontare soluzioni;
- Individuare la struttura composita della Pubblica Amministrazione;
- Riconoscere e analizzare la struttura e le diverse fattispecie degli atti della PA;
- Riconoscere la valenza professionale delle tematiche affrontate;
- Analizzare la fonte Costituzionale;
- Riconoscere la rilevanza dei principi costituzionali;
- Individuare la valenza dei diritti e dei doveri dei cittadini,
- Confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Amelia Russo
--------------------------	------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità

Alla classe è stato presentato il programma ed il metodo di lavoro che si intende seguire. Con ogni unità-classe si sperimenta il rapporto dialettico per l'insegnamento-apprendimento. Si è sottolineata l'importanza di seguire un metodo di studio attivo, sviluppando gli argomenti anche con considerazioni e riferimenti personali attinenti alla realtà vissuta. La classe è resa consapevole

dell'obiettivo di assicurare le pari opportunità formative e la tutela delle differenze nel rispetto della formazione di ogni individuo.

Obiettivi disciplinari

- Individuare le problematiche dell'economia politica, il significato delle scelte e gli effetti delle stesse su sviluppo ed occupazione,
- Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica, -
- Utilizzare strumenti di analisi economica per comprendere le teorie economiche,
- I principi generali dell'economia politica,
- Gli istituti fondamentali dell'economia,
- La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato,
- Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali,
- La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico,
- La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche,
- Orientarsi nel sistema tributario italiano
- Osservare e valutare il reale funzionamento del sistema economico,
- Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici.
- Formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Materiali: Power Point, siti web, schemi, mappe concettuali, fotocopie

Libri di testo:

Strumenti adottati: LIM e piattaforme digitali:

3. Contenuti disciplinari

STRUMENTI E FUNZIONE DI POLITICA

ECONOMICA

- Economia pubblica e politica economica
- Strumenti di politica economica
- L'allocazione delle risorse
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA

- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La finanza locale e il federalismo fiscale
- La finanza della protezione sociale

IL BILANCIO

- Funzione e struttura del bilancio dello Stato
- La manovra di bilancio

IMPOSIZIONE FISCALE SISTEMA TRIBUTARIO

- Le imposte e il sistema tributario
- L'equità dell'imposizione
- La certezza e la semplicità dell'imposizione
- Gli Effetti economici dell'imposizione: evasione fiscale, elusione fiscale, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO

- Struttura del sistema tributario italiano
- La determinazione del reddito ai fini fiscali
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche
- L'imposta sul reddito delle società
- L'imposta sul valore aggiunto
- Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva Le altre imposte erariali
- I tributi regionali e locali

4. Obiettivi minimi

- I principi generali dell'economia politica,
- Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato,
- Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali,
- La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico,
- La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche,
- Orientarsi nel sistema tributario italiano.

INFORMATICA	Prof.ssa Zarrillo Anna
--------------------	-------------------------------

MODULO 1 Sicurezza Laboratorio Informatico

1. D.L. 81/2008
2. Microclima
3. Ergonomia
4. Cartelli

MODULO 2 Dattilografia

1. La tastiera
2. I caratteri
3. I testi
4. Scrittura veloce

MODULO 3 Writer

1. Il Word Processor
2. Elaborazione e formattazione di un documento
3. Inserimento della grafica in un documento:
 - a. Impostare un colore di sfondo
 - b. Inserire disegni o immagini
 - c. Inserire grafici o tabelle da un foglio di calcolo
4. Incolonnamento e tabelle
5. Lettera commerciale
6. Stampa unione

MODULO 4 Il foglio di Calcolo

1. Creare un foglio di lavoro, salvarlo e chiuderlo, aprirlo
2. Colonne, righe e celle
3. Copiare, spostare, trascinare una cella
4. Riferimenti assoluti e relativi
5. Utilizzo delle principali formule matematiche e funzioni statistiche

6. Realizzare grafici appropriati per tipo di dato
7. Funzioni avanzate:
 - a. convalida dei dati
 - b. caselle di controllo
 - c. formattazione condizionale
 - d. tabelle pivot
 - e. funzioni di ricerca
 - f. filtri
 - g. timeline

1. Obiettivi minimi: essendo materia di complemento ad Economia Aziendale, si ritiene che l'utilizzo degli strumenti di lavoro di base (writer, foglio di calcolo) sia diventato patrimonio comune dei vari corsisti.
2. Considerazioni conclusive

ED. CIVICA (totale ore 34)	CdC
-----------------------------------	------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

-Finalità

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Individuare e mettere in atto i comportamenti (diritti e doveri) del cittadino di uno Stato democratico e pluralista.
- Sviluppare la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri il cui corretto esercizio costituisce conferma della centralità del principio personalistico che informa l'intero dettato costituzionale.

-Obiettivi disciplinari

- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia nel contesto di un ordinamento giuridico costituzionalmente orientato.
- Individuare, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, il principio lavoristico, mutualistico, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale con i loro più immediati precipitati operativi.
- Individuare, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Promuovere la conoscenza del pluralismo ideologico e informativo, sancito nella Costituzione.
- Saper riconoscere i valori della convivenza civile, come sanciti nella nostra Costituzione, sviluppando la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri il cui corretto esercizio costituisce strumento di contrasto all'illegalità;
- la capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente nei diversi contesti -Sviluppare con metodo democratico e nel rispetto delle differenze;
- Promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, sancito nella Costituzione.
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Materiali : Power Point, siti web, schemi, mappe concettuali, fotocopie

3. Contenuti disciplinari

- Conoscere i processi storici e il ruolo delle politiche che stanno all'origine della Carta costituzionale del 1948 e della Dichiarazione dei Diritti Universali dell'uomo.
- Conoscere l'architettura della Costituzione.
- Conoscere i contenuti della Costituzione con riferimento ai principi fondamentali ed ai diritti e doveri delle persone così come indicati nella Carta costituzionale.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere la struttura della norma giuridica, la sanzione, le fonti normative e loro gerarchia.
- Conoscere i comportamenti onesti, responsabili, di opposizione alle ingiustizie alle provocazioni e ad ogni forma di corruzione e promuove il senso della legalità attraverso l'esempio e l'importanza dello strumento pattizio quale mezzo di risoluzione delle controversie.
- Conoscere e applicare un comportamento corretto in ambito ambientale.
- Conoscere le metodologie di ricerca e analisi di documenti immagini e siti web per approfondire le tematiche sulla legalità.
- Conoscere i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.
- Conoscere l'importanza del Lavoro quale principio fondamentale della Costituzione.

4. Obiettivi minimi

- Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall'argomento trattato.
- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in correlazione agli interlocutori e al contesto da analizzare.
- Comprendere i punti principali di testi di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, e contestualizzarli.
- Utilizzare i principali dispositivi individuali, servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti, rispettando le norme in materia di sicurezza e *privacy*, sviluppando la capacità di ricerca delle informazioni con particolare attenzione alle fonti.

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Economia aziendale), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o <i>inadeguata</i> ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	

	L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
			Totale/40
			Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale /60				
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o <i>inadeguata</i> ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	

O R E 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e paragrafazione risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/20

Griglie di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova: Economia aziendale

CANDIDATO: _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina

Avanzato. Conosce in modo completo e preciso tutti i nuclei fondanti della disciplina. Effettua numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4 punti	... / 4
Intermedio. Conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3 – 3,5 punti	
Base. Conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	2,5 punti	
Base non raggiunta Conosce in modo superficiale e lacunoso i nuclei fondanti della disciplina. Non effettua alcun collegamento logico tra le diverse conoscenze.	0 – 2 punti	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico –aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 punti	... / 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4 – 5 punti	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0 – 3 punti	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6 punti	... / 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4 – 5 punti	
Base.		

Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0 – 3 punti	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Effettua argomentazioni ricche, puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo efficace. Utilizza in modo preciso il linguaggio specifico.	4 punti	... / 4
Intermedio. Effettua argomentazioni puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato. Utilizza un buon linguaggio specifico.	3 – 3,5 punti	
Base. Effettua argomentazioni pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo sufficiente. Utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale.	2,5 punti	
Base non raggiunto. Effettua argomentazioni lacunose, non sempre coerenti o non effettua argomentazioni. Collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale. Utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.	0 – 2 punti	

TOTALE	... / 20
---------------	-----------------

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	

acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/20

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Indicare le date in cui si sono tenute le simulazioni della prima e della seconda prova e indicare se gli esiti sono risultati in linea con quelli riscontrati nelle verifiche svolte durante l'anno. Indicare se la classe ha partecipato a incontri finalizzati a chiarire, spiegare e illustrare le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento delle prove scritte/orali e per la presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).

ALLEGATI

Per due alunne è stato predisposto il P.D.P. che risulta depositato agli atti in segreteria, a disposizione della Commissione.

PROVE SIMULATE

NOTA BENE: Le prove simulate saranno svolte nelle serate del 14 (Economia Aziendale) e del 16 maggio (italiano). Per motivi di deposito di tale documento entro le scadenze prefissate, tali prove non risultano incluse nel documento del 15 maggio ma saranno poste a disposizione della Commissione in formato cartaceo.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	FRANCESCA CHICCHI	
Storia	FRANCESCA CHICCHI	
Economia Aziendale e lab.	FERRAILOLO UMBERTO	
Inglese 1 ^a Lingua	PAOLO SEBASTIANI	
Spagnolo 2 ^a lingua	RINALDI CARLA ANGELA MARIA	
Matematica	BERARDI ANDREA	
Diritto	RUSSO AMELIA	
Economia Politica	RUSSO AMELIA	
Informatica	ZARRIELLO ANNA	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del _____